



Pozzuolo M., il 04 settembre 2023  
Protocollo U/1214/23/DTE/mj

Spettabile  
**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO A RETE E I SISTEMI INFORMATIVI**  
*Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali*  
Via Nomentana, 2  
00161 - ROMA  
[svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 – ROMA  
[MITE@pec.mite.gov.it](mailto:MITE@pec.mite.gov.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**  
**DIVISIONE V**  
**SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
Via Nomentana, 2  
00161 - ROMA  
[dip.infrarete@pec.mit.gov.it](mailto:dip.infrarete@pec.mit.gov.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI –**  
**Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza**  
Via del Collegio Romano, 27



97

00186 - ROMA  
segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

Spett.le  
**Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.**  
Via Pola, 12  
20124 Milano

Alla cortese attenzione  
*Il Direttore Generale*  
**ing. Sabatino Fusco**

Spett.le  
**CAL S.p.A.**  
Via Pola, 12  
20124 Milano

Alla cortese attenzione  
*Il Direttore Generale*  
**ing. Giacomo Melis**  
e p.c. ing Carlo Aschieri

**OGGETTO: A58 – tangenziale esterna di Milano**

**CIG 017107578C**  
**CUP I21B05000290007**

*Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse - CUP F11B06000270007 - Progetto definitivo della variante "Tratta D" - Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti degli artt. 167, comma 5, e 165, comma 4, del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.*

*Riferimento procedura: CDS/APL/2023*

In riferimento alla nota del 21/09/2023 (Protocollo SVCA.REGISTRO UFFICIALE U 0023911), avendo analizzato il progetto della tratta D redatto da Autostrada Pedemontana Lombarda e pubblicato con nota di Concessioni Autostradali Lombarde del 02/08/2023 (Protocollo CAL-U-2023-00798), nell'allegato documento sono rappresentate le osservazioni della scrivente Concessionaria Tangenziale Esterna.

Cordiali saluti,

**Il Direttore Tecnico e di Esercizio**  
Ing. Federico Lenti



*Allegato: Osservazioni al Progetto Definitivo*

# **Interconnessione A58/A4/APL Progetto Definitivo Tratta D “breve” Osservazioni**

04 ottobre 2023

## 1. Premessa

Avendo analizzato il progetto della tratta D redatto da Autostrada Pedemontana Lombarda (di seguito anche APL) e pubblicato con nota di Concessioni Autostradali Lombarde del 02/08/2023 (*Protocollo CAL-U-2023-00798*), nel presente documento sono rappresentate le osservazioni o le raccomandazioni della scrivente Concessionaria Tangenziale Esterna (di seguito anche TE), individuando nel testo quelle il cui accoglimento è ritenuto necessario.

Vogliamo evidenziare, alla luce dell'esperienza gestionale maturata in questi anni di esercizio, e di anche alcune verifiche tecniche condotte, l'importanza di garantire la massima fluidità dell'interconnessione A58/A4.

## 2. Planimetrie di progetto stradale

- 1) La scrivente, vista l'esperienza, gli studi a supporto delle proprie richieste ed il contesto in cui A58 è inserita, raccomanda che il progetto valuti la possibilità di disporre di due corsie o, laddove possibile, di una carreggiata a sezione maggiorata per:
  - la rampa di svincolo percorsa dai veicoli provenienti da A58 e diretti a Torino. In questo caso, il progetto propone un restringimento della carreggiata esistente già a 2 corsie, e quindi il mantenimento as-built non necessita di particolari apprestamenti.
  - la rampa di svincolo percorsa dai veicoli provenienti da A4 – carr. dir Torino e diretti in A58.
- 2) Per la rampa esistente percorsa dai veicoli provenienti da A4 – carr. dir Torino e diretti in A58, il cui tracciato viene spostato, si chiede di non demolire il tratto pavimentato esistente, ma di renderlo fruibile come piazzola tecnica ed accessibile con idoneo varco nella barriera di sicurezza della rampa in direzione opposta.
- 3) Si raccomanda di redigere un quadro di insieme dell'interconnessione su un'unica tavola, corredato di segnaletica orizzontale e verticale.
- 4) Le planimetrie di dettaglio allegate alla pubblicazione non rappresentano l'intero intervento: la modifica della carreggiata di A58 sembrerebbe terminare in corrispondenza del nuovo cavalcavia di cascina Bertagna, mentre le planimetrie di progetto terminano, con la n°16, circa 200 metri prima. Si prescrive, pertanto, di fornire alla Concessionaria TE S.p.A. tutti gli elementi del progetto stradale.
- 5) Nella relazione di calcolo delle corsie di acc/decelerazione non è esplicitato quale metodo viene adottato dalla proponente (DM, RL, metodo modificato), si consiglia di esplicitare quale metodo di calcolo è stato applicato.
- 6) Si chiede di esplicitare lo spessore delle pavimentazioni sulle rampe che verranno cedute a A58.
- 7) Si raccomanda che venga prodotto uno studio di dettaglio della fasizzazione di tutte le attività lavorative, comprese quelle relative alla risoluzione delle interferenze con servizi-sottoservizi.
- 8) Si prescrive che le barriere di sicurezza previste nel progetto APL siano raccordate mediante idonei elementi di transizione a quelle presenti su A58, e di cui non ne viene data evidenza nel progetto.
- 9) Al termine dei lavori, si prescrive che a carico della Concessionaria Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) dovrà essere rifatta, per la larghezza integrale della carreggiata o delle rampe interferite la pavimentazione, la segnaletica, il sistema di raccolta delle acque di piattaforma, gli impianti. Questa prescrizione riguarda tutti i tratti di A58 oggetto di lavorazioni per la realizzazione delle nuove opere.

## 3. Cantierizzazione

- 1) Si prescrive che prima dell'inizio lavori Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) provveda alla stesura degli stati di consistenza dei manufatti stradali (ponti, sottopassi ecc.), delle sponde e dei manufatti dei canali, interferiti ed interessati dal transito dei mezzi di cantiere, al fine di consentire il puntuale ripristino delle aree ed opere di vario genere, di proprietà A58, eventualmente danneggiate.

- 2) Con riferimento alle “Aree tecniche operative (ATOXX)”, “Aree tecniche per costruzione Greenway”, “Aree di cantiere” e “Aree di deposito terre per rocce da scavo + rifiuti”, previste nei Comuni di Agrate Brianza e Caponago, si raccomanda di prevedere interventi di mitigazione per limitarne l'impatto durante le lavorazioni.
- 3) Al fine di garantire la tutela di suolo e sottosuolo delle aree successivamente restituite a TE, si prescrive che APL assuma precisi impegni circa la verifica dell'assenza di contaminazioni nei terreni occupati dai cantieri e, se necessario, al termine dei lavori proceda alla tempestiva bonifica, prima della sistemazione finale e riconsegna.
- 4) Si raccomanda di individuare percorsi alternativi a quelli attualmente ipotizzati per l'accesso alle cave ed ai siti di stoccaggi, evitando l'utilizzo dell'A58-TEEM e dei suoi caselli. In caso di utilizzo della A58, si chiede che venga riconosciuto alla Concessionaria Tangenziale Esterna un onere per la maggiore usura delle pavimentazioni causata dal transito dei mezzi di cantiere, anche laddove non rientranti nella categoria dei Trasporti Eccezionali, ai sensi del Codice della strada.

#### 4. Convenzione ASPI-TE-APL

Si raccomanda di avviare un tavolo di confronto tra ASPI, TE e APL, per la sottoscrizione della Convenzione di interconnessione.

In particolar modo dovranno essere regolate:

- Le modalità di accesso da parte di APL e degli Enti Gestori di sottoservizi su superfici di proprietà di Tangenziale Esterna sia durante la fase di realizzazione della tratta D “breve” sia per l'esecuzione di attività ad essa propedeutiche.
- Le competenze gestionali sulle opere, anche in relazione agli obblighi di ispezione, manutenzione, inserimento dati sul portale AINOP, rapporti con la Società Concedente ed altri Enti preposti (MIT, ANSFISA, ecc.), autorizzazioni trasporti eccezionali.
- Le competenze sulle aree e le modalità di occupazione temporanea e permanente delle superfici di Tangenziale di Esterna che diverranno patrimonio di APL o di ASPI a seguito dei lavori relativi alla tratta D “breve”, a meno di quanto riportato al successivo paragrafo “Espropri”.
- Le modalità per il riconoscimento delle somme relative all'occupazione temporanea delle aree di proprietà di Tangenziale Esterna che verranno interessate dalla risoluzione delle interferenze tecnologiche e da tutte le lavorazioni a cura di APL, comprese le aree necessarie per le attività propedeutiche alle lavorazioni stesse (BOB, indagini, ecc.).
- Le modalità per il riconoscimento delle somme per la cessione delle aree oggi di Tangenziale di Esterna e che diverranno patrimonio di APL o di ASPI a seguito dei lavori relativi alla tratta D “breve”.
- La realizzazione e gestione di interventi nelle fasce di rispetto A4, A58, APL.
- I diritti, considerando anche le fasce di rispetto di cui sopra, relativi alle superfici di ns. proprietà su cui insisteranno i tracciati definitivi degli interventi che verranno realizzati da parte degli Enti Gestori di cui sopra.
- I tratti di competenza da inserire nel piano delle emergenze invernali.
- Le competenze di manutenzione delle opere civili e delle opere a verde, con attenzione a quelle intercluse tra le varie rampe.
- La gestione delle acque di piattaforma e degli sversamenti accidentali.

## 5. Variante cavalcavia C.na Bertagna

In sostituzione al nuovo cavalcavia proposto, si propone di valutare l'opportunità di riqualificare le viabilità esistenti (via Triulzina in Torrazza di Cambiago), prevedendo l'eliminazione del cavalcavia.

Qualora la proposta di riqualificazione non fosse perseguibile, si chiede di valutare di prolungare, mediante demolizione e sostituzione dell'impalcato, il manufatto esistente realizzato nell'ambito del progetto/lavori dell'A58-TEEM, rimanendo in asse rispetto alla strada comunale "Via Cascina Bertagna".

In ogni caso, la nuova opera dovrà essere consegnata al Comune di Caponago e a TE da parte di APL.

Si rammenta che l'atto di consegna potrà avvenire mediante specifico Verbale, e che tutta l'opera sarà in capo al Comune ad esclusione della parte strutturale del manufatto di scavalco dell'A58-TEEM (sottofondazioni, fondazioni, elevazioni, spalle, pile, muri d'ala, impalcato, coronamenti, appoggi, ecc.) che rimarrà in capo a Tangenziale Esterna.

In tale Verbale, dovranno essere esplicitate in modo univoco le competenze del Comune (rampe del cavalcavia e relative pertinenze e tutti gli elementi previsti al di sopra della parte strutturale sopra indicata: pavimentazione, segnaletica, guard-rail, ecc.) e quelle di Tangenziale Esterna (parte strutturale sopra indicata), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del Codice della Strada.

## 6. Opere a verde

- 1) La proprietà e la gestione delle nuove opere di inserimento ambientale, e relative superfici, previste:
  - i) a ridosso della quota parte di rampa di collegamento A4-A58 direzione Bologna;
  - ii) nelle adiacenze delle rampe del previsto nuovo cavalcavia di C.na Bertagna;

non è da considerarsi a carico di TE.

Pertanto, si chiede che Autostrada Pedemontana Lombarda, prenda in proprietà e gestione le superfici/aree sopra indicate.

- 2) A seguito delle attività di cantierizzazione (campi base, aree tecniche e di stoccaggio, piste di cantiere, ecc.) e di tutte le lavorazioni (BOB, indagini archeologiche, lavori, ecc.) che verranno effettuate a cura di APL oppure degli interventi di risoluzione delle interferenze che verranno realizzati da parte dagli Enti Gestori di servizi-sottoservizi, le superfici di mitigazione-compensazione ambientale realizzate nell'ambito del Progetto della TEEM, dentro e fuori la recinzione dell'A58, che dovessero risultare compromesse dalle lavorazioni previste in progetto dovranno essere ripristinate da APL e/o dagli Enti Gestori di servizi-sottoservizi si cui sopra, secondo i tipologici e gli schemi di impianto prescritti dal Ministero dell'Ambiente/CIPE e/o individuati negli elaborati AS-BUILT specifici dell'A58-TEEM.

## 7. Gestione della sicurezza

- 1) Alla luce della significativa esperienza maturata nella gestione dell'interconnessione A4/A58, e visto l'incremento di complessità del nodo proposto in progetto, si chiede che presso la stazione di esazione di Burago Molgora vengano previste delle rampe di servizio combinate all'accesso alla SP211, così da consentire ai mezzi di emergenza provenienti da sud di fare inversione ed accedere tempestivamente al nodo.
- 2) Laddove demolite, si prescrive che APL ricostruisca le scale di servizio che permettono la risalita delle scarpate autostradali lungo la A58
- 3) Si prescrive che la recinzione rimossa o aggiunta dovrà avere medesime caratteristiche di quella presente, così come dovranno essere ripristinati tutti i cancelli di accesso alle aree esterne.
- 4) Nei tratti prima e dopo i CV12 e CV13 dell'interconnessione, si suggerisce di verificare la possibilità di realizzare delle rampe di interscambio da usare in caso di emergenza, prevedendo idonei tratti pavimentati, barriere e segnaletica.

## 8. Segnaletica orizzontale, verticale, PMV

- 1) Si raccomanda di redigere una planimetria generale della segnaletica in cui vengano rappresentati tutti gli elementi: orizzontali, verticale, PMV.
- 2) Si prescrive di verificare che i portali segnaletici esistenti siano idonei alle distanze di avvistamento e/o quali cartelli siano da sostituire. Laddove i cartelli installati siano di dimensione maggiore, si prescrive che vengano verificate / riprogettate le strutture di sostegno
- 3) Si prescrive che su tutte le rampe dell'interconnessione siano previsti i cartelli con ettometrica come da esempio.



Vista la complessità del nodo, in tale indicazione si prescrive che venga riportato anche il codice dell'autostrada competente (A4/A58/A36).

- 4) Visto che il progetto non rappresenta l'interferenza con A58 nella sua totalità, si prescrive di redigere idonei elaborati da cui si evinca la modifica della cartellonistica prescrittiva e direzionale lungo A58, preso atto che comunque gli oneri per tali azioni dovranno essere a carico di APL.
- 5) Lungo l'A58 è presente un cartello con indicatore di velocità di percorrenza, da demolire. Inoltre, sul medesimo cartello è presente una TVCC dome. Il progetto di demolizione, non presente negli elaborati, deve prevedere anche il riposizionamento della TVCC, eventualmente su palo, ma sempre in idonea posizione per monitorare il traffico all'interno dei 2 forni della *galleria artificiale A4*.



- 6) Su tutte le rampe di competenza A58 si prescrive l'installazione di fruste luminose in curva e blitz lampeggiante sopra ogni cuspide.
- 7) Si chiede la posa di un nuovo PMV alla pk 7+900 circa della tratta D - carreggiata sud, che dovrà essere ceduto alla competenza e gestione di Tangenziale Esterna.
- 8) Si prescrive la verifica della distanza di avvistamento del PMV di A58 posto alla pk 0+600 in direzione sud, visto che parrebbe oscurato dall'impalcato del nuovo cavalcavia di C.na Bertagna previsto nel disegno di APL e su cui la scrivente ha già espresso osservazione.
- 9) Si raccomanda ad APL di installare un PMV alla pk 7+600 in nord, al fine di segnalare eventuali accodamenti al casello, non essendo presenti PMV sull'interconnessione.
- 10) Si prescrive che nei cartelli di segnalamento, al fine di mantenere una indicazione coerente ed omogenea con quanto già presente lungo l'itinerario di A58, non sia indicata come destinazione "A4 Milano- Torino" ma solo "A4-Torino".
- 11) Si prescrive che, laddove viene indicata la direzione "A58 tangenziale esterna" sia riportato anche "Linate" (in campo bianco con scritta nera e specifico pittogramma).

- 12) Si prescrive, qualora lungo la APL non sia previsto l'obbligo di catene/gomme da neve, di installare specifici cartelli visto che l'obbligo è vigente sia per A58 che per A4.
- 13) Si raccomanda di verificare il progetto della segnaletica verticale: nei portali segnaletici ubicati sopra le 3 corsie non vi è coerenza tra la cartellonistica e l'estensione della struttura. Non è chiaro se le indicazioni sono poste in corrispondenza della singola corsia di marcia.

## 9. Idraulica

- 1) Si prescrive di garantire la compatibilità tra il sistema di drenaggio delle acque di piattaforma dell'A58 con quello previsto nel progetto APL, visto che nel progetto non si esplicita tale analisi. Inoltre, non si evince la verifica di capacità dei presidi idraulici e delle condotte idrauliche di A58, visto il significativo incremento delle superfici scolanti le cui acque vengono convogliate nel sistema di raccolta di A58.
- 2) Il presidio idraulico presente in carreggiata nord della A58, dopo la GA A4, sembrerebbe modificato: si chiedono dettagli.

## 10. Impianti

Tangenziale Esterna constata che la modifica dell'interconnessione A4/A58 impatta significativamente anche con la propria rete tecnologica e di impianti.

Nel progetto non si sono trovati elementi da cui dedurre gli interventi sugli impianti esistenti di proprietà di TE S.p.A., né è stato chiesto preventivamente alla Concessionaria Tangenziale Esterna una valutazione economica dei possibili impatti su tali impianti/apparati, che pertanto non potranno essere determinati se non a valle di una richiesta e della presentazione di specifici elaborati da parte di APL.

Ciò premesso:

- 1) Si prescrive di redigere una pianta degli impianti di illuminazione delle rampe dell'interconnessione, così da individuare gli impianti che saranno dati in competenza a TE.
- 2) Non si evince una mappatura delle TVCC, degli apparati e degli shelter di competenza A58, laddove questi possano interferire con le nuove opere, così come non si evince quali impianti dovranno essere dismessi/spostati.
- 3) Si evidenzia che dovrà essere riposizionato il punto di consegna di e-distribuzione (POD: IT001E18345607), a cui si accede dalla strada comunale che si dirama dalla S.P. 215, localizzato in Agrate Brianza a ovest dell'attuale rampa di collegamento diretto Area di Servizio Brianza nord-A4 (si veda immagine sotto riportata),. Si prescrive che sia garantito l'accesso/servitù di passo ad ASPi, Tangenziale Esterna ed e-distribuzione.



- 4) Si raccomanda di valutare l'eventuale riposizionamento del punto di consegna di e-distribuzione (POD: IT001E18348362), a cui si accede dalla strada comunale "via Cascina Cassinazza", localizzato

in Caponago a sud dell'area a verde A58 di spagliamento delle acque (si veda immagine sotto riportata), garantendone l'accesso/servitù di passo a Tangenziale Esterna ed e-distribuzione.



## 11. Barriere fonoassorbenti

Preso atto che la barriera di C.na Turro deve essere demolita e spostata, si chiede che tutti gli elementi in acciaio in elevazione vengano consegnati alla scrivente, a meno che non vengano successivamente reimpiegati.

## 12. Interventi di risoluzione delle Interferenze con i tracciati delle reti-impianti di servizi-sottoservizi

- 1) Nell'ambito della progettazione esecutiva, dovranno essere richieste a Tangenziale Esterna le autorizzazioni agli attraversamenti dell'asse dell'A58/posizionamento su aree di pertinenza/superfici in fascia di rispetto A58.
- 2) Gli interventi di rimozione/dismissione degli impianti esistenti dovranno essere opportunamente e preventivamente autorizzati da Tangenziale Esterna, in modo da condividerne modalità e tempistiche di attuazione.
- 3) A seguito delle attività di cantierizzazione oppure degli interventi di risoluzione delle interferenze che verranno realizzati da parte dagli Enti Gestori di servizi-sottoservizi, le superfici di mitigazione-compensazione ambientale realizzate, dentro e fuori la recinzione dell'A58, nell'ambito del Progetto della TEEM, che dovessero risultare compromesse dalle lavorazioni previste in progetto, dovranno essere ripristinate da APL e/o dagli Enti Gestori di servizi-sottoservizi si cui sopra, secondo i tipologici e gli schemi di impianto prescritti dal Ministero dell'Ambiente/CIPE e/o individuati negli elaborati AS-BUILT specifici dell'A58.
- 4) A seguito della realizzazione degli interventi di risoluzione delle interferenze che verranno effettuati da parte degli Enti gestori si prescrive di:
  - trasmettere a Tangenziale Esterna i relativi elaborati AS-BUILT, anche in formato .dwg e con tracciati georeferenziati;
  - predisporre da parte di APL i testi di Convenzione da sottoscrivere tra Tangenziale Esterna (TE) ed i vari Enti gestori di servizi-sottoservizi (BrianzaAcque/CAP HOLDING, e-distribuzione, TERNA, TIM, ITALGAS, ecc.), secondo il testo standard della procedura della Società Concedente CAL. In questo modo, in corrispondenza delle superfici relative al tracciato A58 e relative pertinenze, potranno essere regolati i rapporti tra TE e gli Enti stessi, in merito alla gestione-manutenzione delle opere autostradali e degli impianti/delle reti di servizi-sottoservizi reciprocamente interferenti.

### 13. Espropri – elenchi ditte e piani particellari d'esproprio

- 1) Si evidenzia che non sono state indicate le superfici di Tangenziale di Esterna in occupazione. Si evidenzia che non sono state indicate le superfici di Tangenziale di Esterna in occupazione permanente, che diverranno patrimonio di APL o di ASPI a seguito dei lavori relativi alla tratta D "breve". È necessario integrare sia l'elenco ditte sia il piano particellare con tali informazioni, al fine di agevolare quanto indicato al successivo punto 2).
- 2) Come già riportato al precedente paragrafo "4. Convenzione ASPI-TE-APL", si ribadisce che le modalità di acquisizione delle superfici A58 previste in occupazione permanente e temporanea, e del relativo riconoscimento di somme nei confronti di Tangenziale Esterna, dovranno essere regolate e gestite nell'ambito della Convenzione ASPI-TE-APL, a meno di quanto di seguito riportato.
- 3) Si osserva e si raccomanda di integrare e/o di tenere conto nel progetto i seguenti aspetti:

#### **Fig. 25 in Agrate Brianza**

per i mappali n. 302 e 305 nell'elenco ditte (N. ORDINE 36) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma indicate solo genericamente attraverso l'etichetta n. 36 del "N. D'ORDINE";

#### **Fig. 26 in Agrate Brianza**

per i mappali n. 148, 151, 154, 157, 160, 163, 166 e 169, nell'elenco ditte (N. ORDINE 36) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma indicate solo genericamente attraverso l'etichetta n. 36 del "N. D'ORDINE";

#### **Fig. 3 in Caponago**

per i mappali n. 13, 22, 23, 24, 132, 138, 142, 144 e 152, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma solo genericamente attraverso l'etichetta n. 16 del "N. D'ORDINE";

#### **Fig. 4 in Caponago**

- per i mappali n. 52, 75, 84 e 99, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma solo genericamente attraverso l'etichetta n. 16 del "N. D'ORDINE";
- nell'ambito della Convenzione ASPI-TE-APL di cui al punto 2), per la quota parte di mappale n. 81 che non risulterà oggetto di occupazione permanente e/o temporanea, dovrà prevedersi il passaggio di proprietà da ASPI a TE, eventualmente mediante permuta, in quanto inerente ad opere A58 e relative pertinenze.

#### **Fig. 7 in Caponago**

- per il mappale n. 93 (N. ORDINE 22), è prevista occupazione permanente. Si evidenzia, tuttavia, che tale mappale corrisponde in realtà ad una particella che riguarda il tracciato dell'A58, per la quale sono in fase di completamento le necessarie procedure catastali, per il perfezionamento della relativa intestazione a favore di Tangenziale Esterna S.p.A. Per cui, non si dovrà procedere con l'acquisizione da parte di APL.
- per i mappali n. 80, 81, 85, 87, 88, 90 e 92, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma solo genericamente attraverso l'etichetta n. 16 del "N. D'ORDINE";

#### **Fig. 11 in Caponago**

- per il mappale n. 26 (N. ORDINE 26), è prevista occupazione permanente. Si evidenzia, tuttavia, che tale mappale corrisponde in realtà ad una particella su cui insiste il tracciato dell'A58, per la quale sono in fase di completamento le necessarie procedure catastali, per il perfezionamento

della relativa intestazione a favore di Tangenziale Esterna S.p.A. Per cui, non si dovrà procedere con l'acquisizione da parte di APL.

- per i mappali n. 132, 134, 137, 141 e 146, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma solo genericamente attraverso l'etichetta n. 16 del "N. D'ORDINE"; in ogni modo, per tali mappali si chiedono chiarimenti in merito all'eventuale necessità di occupazione temporanea;
- per i mappali n. 148,154,158, 161 e 163, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste superfici in occupazione temporanea, non individuate però nel piano particellare d'esproprio, ma solo genericamente attraverso l'etichetta n. 16 del "N. D'ORDINE"; in ogni modo, per tali mappali si chiedono chiarimenti in merito all'eventuale necessità di occupazione temporanea;
- per il mappale n. 176, in quanto nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) è prevista:
  - una superficie in occupazione temporanea pari a 282 mq, non indicata nel relativo piano particellare; in ogni modo, per tale mappale si chiedono chiarimenti in merito all'eventuale necessità di occupazione temporanea;
  - una superficie in esproprio pari a 282 mq, non indicata nel piano particellare, per la quale, tuttavia, si segnala che corrisponde a parte di un mappale su cui insiste l'asse dell'A58. Per cui, non si dovrà procedere con l'acquisizione da parte di APL.

**Fig. 19 in Caponago**

per il mappale n. 36, nell'elenco ditte (N. ORDINE 16) sono previste:

- una superficie in occupazione temporanea pari a 3.194 mq, non indicata nel relativo piano particellare d'esproprio;
- una superficie in esproprio pari a 2.952 mq, non indicata nel relativo piano particellare di esproprio, per la quale, tuttavia, si segnala che corrisponde a parte di un mappale su cui insiste l'asse dell'A58. Per cui, non si dovrà procedere con l'acquisizione da parte di APL.